arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000090.30-01-2023.h.13:48

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Direzione Scientifica
SEDE

OGGETTO: Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo a variante e ampliamento della cava di calcare dolomitico denominata Castellaro sita nel Comune di Campomorone (GE) Proponente: Calcestruzzi S.p.A. - Bergamo – Comparto **RUMORE**.

Si fa riferimento al procedimento in oggetto per inviare il parere dell'ufficio competente.

Esaminato lo studio di impatto acustico presentato (a firma del Tecnico Competente in Acustica Fusi Stefano, revisione del 14.12.2022), si prende atto dell'asserito rispetto dei valori limite di immissione e differenziale e si esprimono le seguenti osservazioni:

- nello studio viene citato un punto di misura "E" rappresentativo dei recettori R5 e R6 (in via Peschiera), recettori per i quali vengono tabellati valori di rumore residuo pari a 43,1 dBA (si presume misurato) e di rumore ambientale (si ritiene simulato) pari a 46,2 dBA: nell'allegato relativo alle schede di misura non risulta però riportato tale punto di misura, ***pertanto si chiede di integrare con la scheda mancante***;
- Le schede di misura, peraltro, sono compattate in un'unica pagina riassuntiva che segue parzialmente lo schema di scheda approvato dalla Regione Liguria: ***si chiede di fornire copia delle schede redatte in conformità con lo schema regionale***;
- in relazione ai valori quantitativi riportati nello studio e in dettaglio per quanto riguarda il recettore R5 / R6 in via Peschiera, che risulta il più prossimo all'area di cava, si osserva che la scrivente Agenzia ha condotto un rilievo fonometrico in sede di sopralluogo istruttorio e con impianti attivi (in data 18.01.2023): il percentile L99 ha fornito un valore, assumibile come stima del rumore di fondo, pari a 43,2 dBA (quindi del tutto compatibile con la stima del valore residuo riportato nello studio), mentre il valore di LAeq complessivo e in presenza di lavorazioni di vario tipo è risultato pari, già nella attuale configurazione, a 49,0 dBA, quindi superiore alla stima riportata nello studio per il rumore ambientale previsto (46, 2 dBA) in una condizione asserita come peggiore;
- in considerazione di quanto osservato al punto precedente, pur considerando che anche il valore misurato da ARPAL è indicativo di assenza di non conformità rispetto ai limiti di legge, si ritiene che quanto previsto nello studio previsionale agli atti possa risultare sottostimato: pertanto, considerate anche le inevitabili incertezze di misura e di calcolo intrinseche a ogni valutazione, ***si chiede di integrare quanto già presentato con un elenco di possibili azioni mitigative del rumore, di tipo sia strutturale sia organizzativo e gestionale, valutandone in linea di massima i possibili benefici sui recettori***;
- si ritiene, infine, che qualora il progetto venga approvato ***sia opportuno prevedere le seguenti prescrizioni***:

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Fisica Ambientale
Ufficio Inquinamento Acustico
Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA
Tel. + 39 010 6437430-414
PEC:arpal@pec.arpal.liguria.it
alessandro.conte@arpal.liguria.it
federica.debarbieri@arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 45001

Firmato digitalmente da
Massimo Valle
O = ARPAL
T = Dirigente

- *a oneri e cura del Proponente dovrà essere eseguita una campagna di misura, nella condizione di esercizio e piena operatività degli impianti e in posizioni rappresentative di tutti i recettori considerati nello studio, entro un anno dall'inizio delle coltivazioni previste dall'ampliamento, atta a verificare il rispetto di tutti i valori limite stabiliti dalla normativa (limiti assoluti di immissione ed emissione, limite di immissione differenziale);*
- *gli esiti dei suddetti rilievi dovranno essere trasmessi dal Proponente al competente Comune di Campomorone entro 30 giorni dalla conclusione della campagna di misura*;
- *qualora le misure eseguite dovessero verificare situazioni di non conformità, il Proponente dovrà trasmettere tempestivamente al Comune un programma di interventi di mitigazione acustica atti a ridurre a conformità le proprie immissioni sonore sui recettori*.



Fig 1: posizione della Cava rispetto ai recettori

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Fisica Ambientale
Dott. Ing. Massimo Valle

Allegati:/
Estensore Provvedimento: A. Conte, F. Debarbieri

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Fisica Ambientale
Ufficio Inquinamento Acustico
Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA
Tel. + 39 010 6437430-414
PEC:arpal@pec.arpal.liguria.it
alessandro.conte@arpal.liguria.it
federica.debarbieri@arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001